

PUGLIA - E' possibile una cooperazione economicamente valida

Coop: interventi selezionati, doppioni e sprechi si pagano

E' il caso del Frigomacello che si vuole realizzare a Foggia a cento metri di distanza dal modernissimo macello sorto con i contributi della Cassa del Mezzogiorno - Rigore nei finanziamenti

Dal nostro inviato

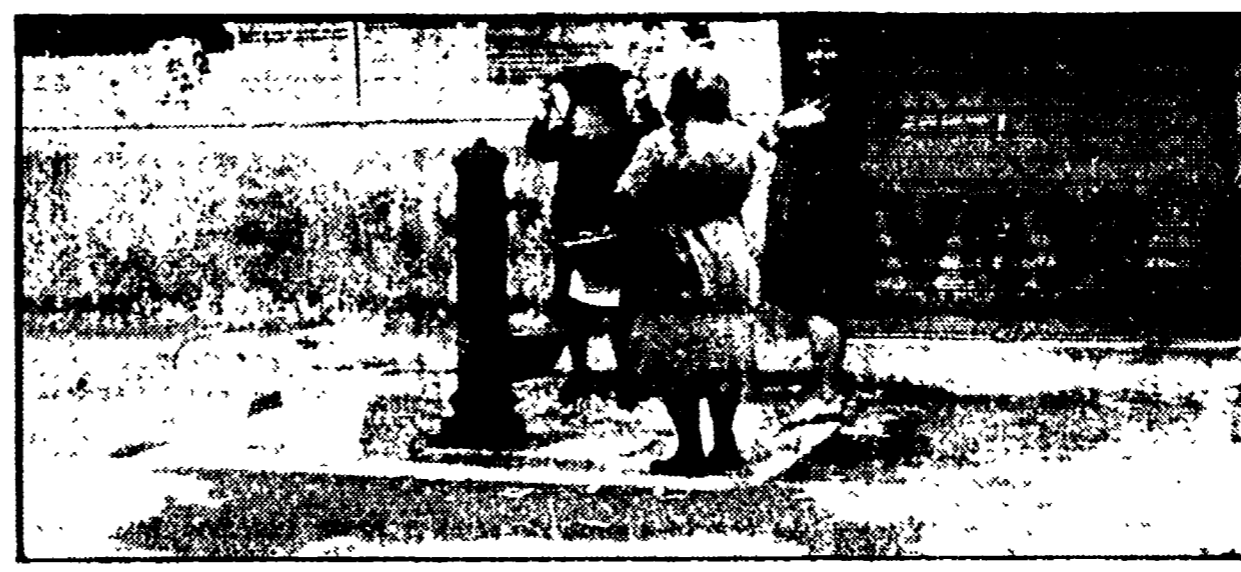
FOGGIA - Che tipo di cooperazione si deve dare all'agricoltura pugliese, e in che direzione si devono orientare gli interventi del Mezzogiorno? Fra le visite conoscitive agli impianti agricoli cooperativi compiute sino ad ora dalla commissione agricoltura del Consiglio regionale presieduta dal compagno Pasquale Panico, quella nel Foggiano è stata a questo proposito fra le più interessanti perché ha offerto l'occasione di un'attenta mediazione sia per gli aspetti positivi emersi sia per quelli negativi.

per le bianche e da 5.400 a 17.000 per le nere; lo stato patrimoniale da 448 milioni a 3 miliardi e 776 milioni. La cooperativa lavora uva da vino che imbutiglia e vende attraverso 89 concessionari; lavora e imbutiglia olio di oliva ed in più ha un servizio di assistenza tecnica per i soci. Ora ha predisposto un programma di ampliamento che ne farebbe una delle più grosse strutture cooperative agricole della Puglia con lo impianto anche di un granajo sociale per lo stoccaggio di 56 mila quintali di grano.

lizzazione dei prodotti trasformati. E bene ha fatto l'assessore regionale all'agricoltura Angelo Manfredi a proporre un seminario di studio da tenersi qui con la partecipazione dei responsabili di altre cooperative. Ciò che invece non si può condividere in pieno è quella parte del discorso dell'assessore in cui ci è parso il proposito di voler modificare da un giorno all'altro una politica verso la cooperazione fatta di interventi indiscriminati che proprio l'assessore ha instaurato e che il PCI ha sempre criticato fino ad ottenere adesso un nuovo modo di usare gli investimenti in agricoltura.

Il problema ora sta nel correggere vecchi metodi che hanno portato al risultato di impianti ripetuti, sottoutilizzati e a sprechi. Bene quindi hanno fatto a questo proposito il presidente della commissione agricoltura, compagno Panico, e l'assessore Manfredi ad esprimere alcune perplessità su un progetto di ampliamento del Frigomacello che si vuole realizzare a Foggia a cento metri di distanza da un modernissimo macello privato sorto con i contributi della cassa per il Mezzogiorno e dell'ISVEMER.

Italo Palasciano



A Palermo il piano acque serve subito

Una lettera dei deputati del PCI alla commissione incaricata per accelerare le opere previste

PALERMO - La lunga siccità, che ha determinato la «grande sete» di Palermo e di altri comuni di mezza Sicilia, ripropone l'urgenza di avviare il «piano acque» Sicilia; il PCI ha richiesto al presidente della «commissione di studio» della commissione regionale per il «piano» di assumere al più presto le iniziative necessarie. La richiesta viene formalizzata in una lettera, a firma dei deputati regionali comunisti Pietro Annunziata e Gioacchino Vizzini, inviata al socialista on. Vincenzo Di Caro, che presiede la commissione appositamente formata dall'assemblea regionale per offrire un contributo del parlamento regionale alla elaborazione e alle iniziative intraprese ormai molti anni fa dalla Cassa del Mezzogiorno.

Le endemiche difficoltà nell'approvvigionamento idrico di Palermo e degli altri comuni siciliani, rese più acute e drammatiche dalla lunga siccità, affermano Annunziata e Vizzini - hanno riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica e delle forze politiche l'esigenza e l'urgenza di avviare, attraverso il piano acque e gli indispensabili programmi operativi, la realizzazione delle opere in-

Il sindaco di S. Mauro Marchesato

Un bel record: per 13 mesi non ha convocato il Consiglio comunale

Lo ha fatto «per non distogliere i consiglieri dal loro lavoro quotidiano» - Ma c'è il sospetto di un voto voluto per nascondere irregolarità

Nostro servizio

S. MAURO MARCHESATO - Domenico Corigliano, 29 anni, ragioniere, è - crediamo - uno dei pochi sindaci che nell'arco di soli 13 mesi carica, possono valutare di aver tenuto inattivo il consiglio comunale per ben 13 mesi. Lo ha fatto - spiega il giovane sindaco democristiano - per non «distogliere» i consiglieri dal loro lavoro quotidiano, tanto più necessario in quanto, svolto in un piccolo centro agricolo (S. Mauro Marchesato, per l'appunto) è, quindi, poco remunerativo. Il tutto, perciò, è stato affidato alla giunta municipale, lasciando al consiglio il solo compito della «ratifica».

Da quel momento, però, i cittadini e gli stessi consiglieri, non hanno dato molto credito a questa singolare versione, anche perché gli annunciati problemi continuano a languire. C'è, infatti, penuria d'acqua potabile, precarietà nei servizi igienici e sanitari, impraticabilità della rete viaria e, tanto per completare il quadro, si ammala al lume di torcia tascabile per l'insufficienza della rete elettrica.

Non è il sospetto di una probabile copertura di un voto conciliare - appunto 13 mesi - nel quale potrebbero trovare posto abusi di vario genere, oltre che l'inettitudine del sindaco e della giunta. Prova ne sia che proprio in questi giorni il sindaco Corigliano ha convocato una serie di esposti all'autorità giudiziaria (per presunte irregolarità in gare d'appalto, per distrazione di fondi, per falso ideologico, per omissione di atti d'ufficio); le dimissioni di un membro della giunta ed il ridimensionamento della maggioranza consigliare con il passaggio di alcuni dei suoi componenti alla collaborazione con l'opposizione comunista.

Completata la collezione la commissione giudiziaria recentemente inviata dal procuratore della repubblica di Crotone, dottor Michele Filippelli, al sindaco Corigliano e a tre dei quattro componenti la giunta municipale (Doroteo Vizzini, Carlo Giuseppe Ferrelli Giuseppe) per falso ideologico ed abuso di potere.

Michele La Torre

Manifestazione del PCI oggi a Spinazzola

SPINAZZOLA - Una manifestazione di zona del PCI sui progetti speciali e l'iniziativa pubblica per l'irrigazione e la trasformazione dell'agricoltura in terra oggi 26 a Spinazzola presso la sala Galleria. La relazione sarà tenuta dal compagno Antonio Santoro, segretario regionale del PCI e le conclusioni dal compagno Francesco Stefanelli, segretario provinciale della federazione barese.

Nozze d'oro

I compagni Adele Viola e Orlando Francesco hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio.

Francesco Turro

Ma la validità del metodo contenuta nella proposta di piano consiste nel fatto che, attingendo alla partecipazione del basso, porta sicuramente ad aprire tutto il discorso sull'occupazione in agricoltura, sul controllo degli investimenti, sui contributi legati alla pianificazione zonale.

Officine ortopediche

50 anni di attività ed esperienza

Feola

OFFICINE ORTOPEDICHE Feola 50 ANNI DI ATTIVITÀ ED ESPERIENZA

LO SPECCHIO DELLA GRAVE CRISI NELLE CONFERENZE DEGLI OPERAI COMUNISTI DI SASSARI E LAMEZIA TERME

Primo: chiudere alla Sir i «rubinetti» dello Stato

L'assemblea dei lavoratori comunisti di Sassari con Pavolini ha detto no ai finanziamenti indiscriminati e alla chiusura degli impianti. La lotta sostenuta dalle popolazioni e i rischi di un'esasperazione

Dal nostro corrispondente

SASSARI - Si è tenuta ieri alla casa dello studente l'assemblea dei lavoratori comunisti. L'iniziativa era stata convocata in preparazione della settimana conferenza nazionale operaia promossa dal partito per il 25 marzo a Napoli. L'assemblea è stata presieduta da un rappresentante della Sir, con migliaia di lavoratori senza salario e la fabbrica occupata, hanno reso urgente un dibattito specifico di orientamento sulla situazione.

L'assemblea, che ha visto la partecipazione di una cinquantina di delegati, ha approvato una mozione che si divide in tre punti. Il primo è la chiusura degli impianti che è stata nel passato, e lo vuole ancora una volta si aprano i rubinetti del finanziamento che da sempre la Regione ha fatto in un'elargita e piena mani.

venisse chiesta alcuna garanzia di rispetto degli interessi della collettività. Oggi la posta in gioco alla Sir è di portata nazionale. La drammaticità dello scontro mette a nudo le manovre abbastanza scoperte, d'altronde, della Sir di dividere le classi operaie fra occupati e disoccupati, tentando di scaricare ancora una volta sul potere pubblico responsabilità che invece sono proprie.

Non bastano più promesse e discorsi quando da novembre manca il salario

Il «nodo» dei modi e dei tempi di realizzazione degli impianti SIR deve essere sciolto al più presto. Il rispetto degli impegni governativi - Parole chiare per i 1200 lavoratori delle aziende appaltatrici



Birardi conclude stamattina la conferenza operaia a Cosenza

COSENZA - Con una manifestazione pubblica, nel corso della quale parlerà il compagno Mario Birardi, della segreteria nazionale del nostro partito, si concluderà questa mattina al cinema Cetrigno la prima conferenza provinciale degli operai comunisti cosenzani in preparazione della conferenza nazionale che si svolgerà il 3-4 marzo a Napoli. Nel pomeriggio il compagno Birardi parteciperà ad un'altra manifestazione di partito che si svolgerà a Pedone in Provincia di Trani. Una lotta delle vecchie e nuove generazioni comuniste per rinnovare la società.

Uccisero il marito in un agguato: tenta il suicidio

CALTANISSETTA - Rimasta vedova tre mesi fa, quando il marito fu ucciso in un agguato, Giuseppe Di Tanna, di 29 anni, non può riprendersi dal colpo subito allora - ha tentato ieri di togliersi la vita buttandosi dal balcone della sua abitazione, al secondo piano di un vecchio edificio nel centro di Riesi. Si è comunque salvato: è riportato in ospedale alle vertebre. Ricoverata in ospedale, guarirà in due mesi.

Incendio in cella nel carcere di Pescara: cinque ustionati

PESCARA - Le autorità carcerarie e la procura della Repubblica di Pescara stanno indagando su un episodio poco chiaro avvenuto all'interno del reclusorio giudiziario di San Donato, dove si è avuto un principio di incendio e cinque detenuti hanno riportato ustioni e ferite.

Due attentati dinamitardi l'altra notte nel Nuorese

NUORO - Un attentato dinamitardo è stato compiuto durante la notte contro l'Autonobile del maresciallo Gaetano Falchi, della pubblica sicurezza. Un ordigno rudimentale, confezionato con quattro candolotti di dinamite, è stato fatto esplodere sotto la vettura del sottufficiale danneggiandola. Gli investigatori ritengono che si possa trattare di una vendetta in quanto fino a pochi mesi fa il farsellaccio Falchi era in servizio nella squadra anti-bancale. Non si esclude però neppure l'ipotesi dell'«atto dimostrativo».

Nostro servizio

LAMEZIA TERME - Una conferenza degli operai comunisti (questa che si tiene oggi a Lamezia Terme alle ore 9,30 nel salone della società operaia, e che sarà conclusa dal segretario regionale del partito compagno Franco Ambrogio), tutta tesa sul filo di una crisi economica che in Calabria forse più che altrove ha scosso dalle fondamenta tutto il tessuto produttivo della regione e in particolare quello industriale, e incentrata soprattutto sulla necessità di cambiamento che la crisi stessa impone. D'altra parte la scelta di

tempi di realizzazione degli impianti, delle infrastrutture - lo ha ripetuto il PCI anche in questi giorni - è un nodo che deve essere sciolto perché i lavoratori di Lamezia e della Calabria non paghino i ritardi che la SIR con la copertura dei governi ha accumulato da otto anni a questa parte.

Nel 1978 in Basilicata per il settore saranno spesi quasi 17 miliardi

POTENZA - Per la forestazione in Basilicata nel 1978 saranno spesi 16 miliardi e 800 milioni di lire per complessive 383.494 giornate lavorative, rispetto al consuntivo del 1977 che ha visto la spesa di poco più di 11 miliardi: per un totale di 470 mila giornate lavorative, e rispetto alle 451.719 giornate lavorative impegnate nel 1976.

Nuccio Marullo

E non è un caso che in una delle tante assemblee tenute in questi giorni nei cantieri occupati della SIR qui a Lamezia, i lavoratori abbiano lanciato un appello unitario a tutti i loro compagni di lotta che a Castrovillari per la mancata liquidazione della Andreola, come a Gloria Taurino per il quinto centro siderurgico, come a Saligne per la Liquichimica, come a Vibo o a Crotone, si stanno battendo per impegni governativi chiari, certi, nell'alveo di una programmazione in grado di salvaguardare l'occupazione e di garantire lo sviluppo.

Nostro servizio

toro fino ad oggi. Responsabilità anche della classe di regime democristiana: si sono sommate a quelle nuove, per buona parte da attribuire all'Assessorato regionale all'Agricoltura, Boscoviva, e foreste, le forze resistono all'avvio di una programmazione. Resistenze che esistono ancora oggi. Il movimento ha cominciato ad incidere su questa direzione. Quali e quali sono? E' dato di non proposta di piano tecnicamente elaborato dal Dipartimento regionale all'Agricoltura e foreste, che comincia a reperire le istanze di lotta, in base al quale la comunità montana ed i comuni, in esse non ricadenti, rami, per zona, debbono decidere, a cominciare dal 1978 ed in attesa della delega, la localizzazione delle iniziative forestali.

Moreno Marullo

Tutto questo garantisce sempre le giornate lavorative ai lavoratori forestali, prevenendo una loro mobilità, e programma con il risultato di una forestazione sostanzialmente improduttiva, e per dire non all'insicurezza, la frustrazione e la mancanza di lavoro alternativo.

Spresione di risorse ed assottigliamento clientelare

Spresione di risorse ed assottigliamento clientelare, questi sostanzialmente i contrasti dell'intervento nel settore forestale.